



**Ricetta fantastica in 5 punti per ottenere
la riduzione di oltre 35% dei prezzi delle polizze**

1. **se** i 4 milioni di “evasori totali” non ci fossero, le Compagnie incasserebbero **2 miliardi di euro** che, spalmati sui **40 milioni** di automobilisti paganti, permetterebbero una **riduzione del 10%** dei premi (su un premio medio Rca 481€. Fonte McKinsey 2011).
2. - **se** venissero **recuperati dai consumatori i costi delle truffe inesistenti**, arbitrariamente quasi sicuramente scaricati **per decine di anni** sulle tariffe, potremmo ipotizzare una **riduzione** di (almeno) un altro **10%**
3. **Se le Compagnie non avessero** molto probabilmente **scaricato sulle tariffe le sanzioni** delle Authority (in soli 10 anni sono state più di **250 milioni di euro** le sanzioni che Isvap e Ivass hanno comminato alle imprese assicurative, senza contare le sanzioni che, ammesso di scovarle, l’Ivass comminerebbe alle Compagnie per la falsificazione dei bilanci gonfiati dalle “riserve sinistri”), si potrebbe parlare di un altro **10%**
4. - **Se le Compagnie** la finissero di **sperperare danaro** (20 milioni di euro per la sola piattaforma informatica sinistri) e di pagare **buonuscite miliardarie** ai propri Manager (c’è chi è uscito con 3 milioni e mezzo di liquidazione) **i costi** che scaricano, anche sulle polizze Rca, sarebbero inferiori,
5. - **Se lo Stato**, infine, portasse le **imposte sulle polizze Rca** alla pari degli altri Paesi europei (17%, anziché 22%) le polizze diminuirebbero di un ulteriore **5%**. (Bruno Rossi)